

*Settore:* multisettoriale

*Titolo iniziativa:* **005620 - "Programma di salute integrale nella comunità La Leña"**

*Importo complessivo:* Lire 1.218.833.000 € 629.474

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG GVC

*Controparte locale:* Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion Economica -Asociacion Nacional Agricultores Pequenos (ANAP)

Il progetto si rivolge alla comunità La Leña (Municipio di Consolación del Sur – Pinar del Rio), proponendosi il miglioramento della produzione agrozootecnica e, più in generale, dei livelli nutrizionali di tale comunità e delle realtà limitrofe, nonché la promozione del risanamento ambientale dell'area. I beneficiari principali del progetto sono gli abitanti della Comunità La Leña composta da (circa 1600 persone). Beneficiari delle attività di formazione, divulgazione e sensibilizzazione sono, oltre alla popolazione de La Leña, gli abitanti di altre comunità contadine e delle Cooperative circostanti. Le azioni previste si collocano nell'ambito dei settori di salute, igiene ambientale, alimentazione, educazione sanitaria, agricoltura organica, tecnologie appropriate e sviluppo sostenibile.

Il progetto si trova al II anno di realizzazione. Le principali attività finora realizzate sono le seguenti: a) recupero di gran parte dei macchinari agricoli ed ampliamento dell' area destinata alla semina del foraggio, realizzazione di tre invasi per la raccolta delle acque; b) completamento del programma di formazione del primo anno ed avvio della seconda fase; c) attività di risanamento ambientale (acquedotto e fognature), e costruzione di nuovi alloggi per il personale sanitario e ristrutturazione del Consultorio. L'avvio delle attività agro-zootecniche del II anno (costruzione della Latteria, e acquisizione ed allevamento della mucche da latte) é previsto per il mese di Marzo del 2001.

*Tipo d'iniziativa:* ordinaria

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* multisettoriale

*Titolo iniziativa:* **006008 - "La Habana Ecopolis: riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nella provincia Ciudad de la Habana"**

*Importo complessivo:* Lire 2.887.200.000 Euro 1.491.114,3

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG CRIC, COSPE, Terra Nuova, Lega Ambiente, Università di Firenze

*Controparte locale:* Ministerio para la Inversion Extranjera y Colaboracion Economica - Asamblea Provincial del Poder Popular de Ciudad Habana - Grupo para el Desarrollo Integral de la Capital (GDIC)

Il progetto, consortile vede la partecipazione di numerosi soggetti privati e pubblici italiani. Iniziato nel novembre 1999, si inserisce nella cornice concettuale dello sviluppo sostenibile urbano e si orienta a sostenere il processo iniziato dalla provincia

della Città dell'Avana per l'implementazione di una "Strategia per lo sviluppo economico e sociale dell'Avana". Si ispira ad una metodologia di cooperazione innovativa con interessanti prospettive, in quanto cerca di coniugare l'esperienza di cooperazione e di lavoro sociale delle ONG con l'apporto altamente qualificativo a livello universitario e di gestione amministrativa dei diversi enti locali partecipanti. L'iniziativa interviene specificamente nella provincia Ciudad Habana e nei Comuni di Centro Habana, Habana del Este, Guanabacoa, San Miguel del Padron, Marianao. L'obiettivo è di contribuire alla soluzione dei principali problemi di degrado del sistema urbano della Città dell'Avana promuovendo l'interscambio tra istituzioni italiane e cubane; valorizzando le esperienze incentrate sull'autogestione e sull'autogoverno; promuovendo la difesa delle risorse territoriali e l'uso di tecnologie sostenibili; potenziando le capacità di partecipazione comunitaria nell'analisi, pianificazione e gestione territoriale; contribuendo alla riqualificazione e al recupero delle aree urbane degradate; promuovendo l'integrazione dei gruppi vulnerabili nel tessuto socio economico della città; incentivando lo sviluppo di un'economia sostenibile legata al territorio.

Il progetto ha subito ritardi nella fase di avvio del programma a causa della molteplicità dei soggetti, anche cubani, coinvolti. I tempi di approvazione del protocollo esecutivo e del piano operativo sono stati assai dilatati. L'avvio è concretamente avvenuto solo nel novembre 2000. E' stata concessa una proroga per la prima annualità fino a giugno 2001.

Nell'ambito delle attività previste si sono realizzati: un seminario su pianificazione e gestione partecipativa; un diagnostico sulla condizione urbana del barrio Colón; la riabilitazione di 35 abitazioni nel barrio La Corea; attività preliminari per l'installazione di un impianto di riciclaggio di detriti e produzione di materiali edili nel barrio Colón; un piano di raccolta, trattamento e riciclaggio dei rifiuti solidi urbani; recupero e valorizzazione dell'area del parque Rincon de Guanabo; diagnostico partecipativo sulla terza età nel municipio di Marianao; riabilitazione di 7 locali per l'assistenza ad anziani; diagnostico partecipativo sulla condizione dei giovani nel barrio di Colón e di La Corea.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* sanità

*Titolo iniziativa:* **006372 - "Programma di assistenza medica preventiva, terapeutica e riabilitativa per malati con patologie ematologiche: emofilia ed anemia drepanocitica"**

*Importo complessivo:* Lire 978.068.000                      € 505.129,966

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG CIES

*Controparte locale:* Instituto de Hematologia e Inmunologia de la Habana (IHI)

Il Programma mira ad implementare un sistema di assistenza sanitaria e sociale, sia sotto gli aspetti di prevenzione, cura e trattamento medico-clinico, sia sotto gli aspetti di sostegno psicologico e di integrazione sociale, con particolare attenzione ai bambini e agli adolescenti. Più specificamente l'iniziativa si propone di: attivare un sistema funzionale di servizi socio-sanitari, attraverso il miglioramento della rete dei

servizi sanitari e sociali cubani; di aggiornare e formare il personale coinvolto nella prevenzione e cura; potenziare la ricerca clinica e sociale; stabilire un raccordo con le esperienze più innovative a livello internazionale. L'intervento si basa su un approccio multidisciplinare e multisettoriale, favorendo la partecipazione delle famiglie e della comunità nella presa in carico dei pazienti, il raccordo con il territorio, il coordinamento con le istituzioni pubbliche e l'interscambio con istituzioni internazionali. L'area di intervento riguarda la Città dell'Avana e la Provincia dell'Avana, e i beneficiari diretti sono i circa 800 malati presenti localmente e le loro famiglie; ad essi si aggiungono medici e psicologi che fruiranno di interventi di aggiornamento. Beneficiari indiretti delle attività di prevenzione e cura saranno i 6.000 pazienti presenti nel Paese, le loro famiglie, nonché tutti quegli operatori coinvolti nelle azioni di formazione e informazione. I risultati ottenuti e l'esperienza acquisita nella realizzazione del progetto dovrebbero poi essere estesi ad altre province del Paese.

Allo stato attuale sono stati costituiti i gruppi di lavoro, realizzati gli studi previsti dal piano operativo, ed è stato organizzato il primo seminario formativo per gli operatori coinvolti. E' inoltre in preparazione, per il mese di maggio, un seminario internazionale.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* multisettoriale

*Titolo iniziativa:* **006212 - "Appoggio allo sviluppo socio-produttivo delle comunità rurali di Jiguani e Cauto Cristo – Provincia di Granma"**

*Importo complessivo:* Lit. 1.271.190.000

Euro 656.514,845

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG MAIS

*Controparte locale:* Asociacion Nacional de Agricultores Pequeños (ANAP)

Il Programma, recentemente approvato, mira ad appoggiare, in forma autosostenibile nel medio-lungo periodo, il miglioramento del sistema agricolo, integrato dal piccolo allevamento, attraverso l'introduzione di tecniche agroecologiche a basso impatto ambientale. Tale obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione delle seguenti azioni specifiche, favorire l'introduzione e la diffusione orizzontale di tecniche di agricoltura ecologica; sostenere il miglioramento delle infrastrutture di produzione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e del piccolo allevamento; appoggiare il risanamento e la costruzione di opere sociali che innalzino la qualità della vita e le fonti di reddito della popolazione coinvolta e formare una rete organizzativa di produttori per la diffusione dell'agroecologia e della medicina naturale.

I beneficiari diretti del Progetto saranno circa 800 piccoli produttori agro-zootecnici individuali e le loro famiglie. Il progetto si inquadra nella strategia di politica economica del Governo cubano, diretta a migliorare la produzione e commercializzazione alimentare a livello locale.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* multisetoriale

*Titolo iniziativa:* **006276 - "La goccia intelligente: Adeguamento del sistema di approvvigionamento idrico in alcuni quartieri di Santiago de Cuba"**

*Importo complessivo:* Lit. 978.616.085

€ 505.413,028

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG CISS

*Controparte locale:* Direccion Provincial de Acueducto y Recursos Hidraulicos nella provincia di Santiago de Cuba; Instituto Nacional de Recursos Hidraulicos (INRH); Centro de Referencia Idraulica de Oriente.

Il sistema di approvvigionamento idrico della città di Santiago soffre di sistematici razionamenti d'acqua. In particolare, la risistemazione ed il potenziamento dell'acquedotto appaiono come gli interventi più urgenti nel breve termine. Il progetto, partito nel gennaio 2000, si prefigge lo scopo di migliorare la fruizione della risorsa acqua da parte della quota della popolazione più esposta alla carenza idrica, circa 150 mila persone, con riferimento sia ai parametri qualitativi e quantitativi, sia alla salvaguardia della falda da cui l'acqua viene prelevata. L'intervento prevede il potenziamento e l'ampliamento del sistema di approvvigionamento idrico, il miglioramento del controllo della qualità dell'acqua distribuita e conseguente miglioramento degli interventi correttivi, il monitoraggio costante della falda in un settore campione per future progettazioni e l'educazione della popolazione al valore ecologico ed all'uso consapevole della risorsa acqua.

I primi mesi del progetto sono stati dedicati alla definizione e approvazione del protocollo esecutivo con le autorità locali.

La prima parte dell'intervento si è attuata con la definizione della strategia ingegneristica, con l'esecuzione dei lavori edilizi preliminari per l'accesso ai pozzi, con gli interventi sulle perdite della rete distributiva, con l'organizzazione dell'azione educativa parallela, con l'avvio dell'installazione e con la realizzazione di un primo corso per operatori culturali nel territorio. Si sono raggiunti risultati in termini di miglioramento dell'erogazione idrica per gli abitanti di sette quartieri e di formazione dei destinati a realizzare attività di educazione e informazione comunitaria.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* educazione/produzione

*Titolo iniziativa:* **006260 - "Laboratorio-scuola di specializzazione nel restauro patrimonio immobiliare della città di Santiago de Cuba"**

*Importo complessivo:* Lire 482.037.000

€ 765.408,233

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG APS

*Controparte locale:* Oficina del Conservador (HISTORIADOR) de la Ciudad

Il perdurare della crisi economica e della carenza di personale qualificato ha rallentato le iniziative di conservazione del patrimonio storico di Santiago. L'intervento, avviato nel giugno 2000, si propone l'obiettivo di contribuire al restauro del centro storico per consentire un adeguato recupero abitativo un recupero artistico/culturale che garantisca l'unitarietà stilistica attraverso le tecniche restauratrici e conservative più moderne, una qualificazione del turismo culturale che rappresenta una fonte di ricchezza per la città e l'instaurazione di una relazione culturale permanente tra la "Oficina del Conservador" e la comunità locale e consentire di sensibilizzare la popolazione sulla necessità della preservazione del patrimonio artistico ed architettonico.

A tal fine è stato istituito, a supporto dell'attività dell'Oficina del Conservador, un laboratorio/scuola in grado di formare manodopera specializzata al più alto livello da impiegare nei progetti di restauro e conservazione del centro storico, il laboratorio/scuola prevede due corsi, uno per falegnami e l'altro per fabbri fonditori. Con l'obiettivo che gli studenti abbiano la opportunità di imparare-lavorando. La durata del programma teorico pratico è di 60 settimane, oltre ad un periodo di ferma presso la Oficina del Conservador per altrettante 60 settimane. Il programma scolastico è stato preparato e concordato con il Ministero dell'Educazione.

*Tipo d'iniziativa:* ordinaria

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* Sviluppo e Pianificazione

*Titolo iniziativa:* **006699 - "Los Mogotes. Valorizzazione delle risorse ambientali e gestione partecipativa a Pinar del Rio"**

*Importo complessivo:* Lire 803.995.000                      € 415.228,764

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG CRIC

*Controparte locale:* Direccion Provincial de Planificacion Fisica (DPPF) di Pinar del Rio

Il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita nella Provincia di Pinar del Rio, attraverso la valorizzazione e la difesa delle risorse ambientali esistenti e di favorire la diversificazione e l'aumento delle opportunità di lavoro della popolazione di Pinar del Rio.

Tra le azioni principali vi sono la costruzione di una struttura tecnico operativa funzionante nella Provincia di Pinar del Rio e la formazione di un elevato numero di figure professionali altamente specializzate nel settore della tutela ambientale. La zona d'intervento offre importanti risorse biologiche, naturali e storico-antropologiche, con degli elementi emergenti per la singolarità geomorfologica di raro valore paesaggistico: i "mogotes" della valle di Viñales, nella quale si risalta l'alto grado endemico, la biodiversità e la presenza di alcune specie animali e vegetali rare.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* Sviluppo Rurale

*Titolo iniziativa:* **006474 - "Progetto per lo sviluppo e l'uso del bambù nella**

**provincia di Halguin” (delibera 122/2000)**

*Importo complessivo:* Lit. 738.065.989                      Euro 381.179,272

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG MLAL

*Controparte locale:* Habitat - Cuba

Il progetto intende contribuire alla ricerca ed allo sviluppo di una produzione alternativa di materia prima legnosa, in grado di soddisfare la domanda interna sia di prodotti lavorati, in particolare quelli necessari all'edilizia abitativa, che di legname allo scopo di rifornire o attivare altre unità produttive. Obiettivo specifico dell'iniziativa é l'accrescimento delle capacità di coltivazione, trasformazione ed utilizzo del bambù per lo sviluppo di attività produttive connesse.

I beneficiari diretti dell'iniziativa saranno i 92 soci-lavoratori che si formeranno e saranno impiegati nella Cooperativa, beneficiari indiretti saranno le 460 persone che formano i nuclei familiari dei soci della Cooperativa, nonché le 3000 famiglie, localizzate in tutta la provincia, che grazie alla disponibilità di legname, potranno usufruire di nuove abitazioni o riparare quelle esistenti.

## ECUADOR

Nel corso del 2000 la situazione socio-economica dell'Ecuador, già deterioratasi notevolmente durante il precedente anno, ha continuato la sua evoluzione negativa. Il processo di dollarizzazione, avviato nel gennaio del 2000 si è tradotto in un rapido ed incontrollato aumento dei prezzi accompagnato a sua volta dalla diminuzione del valore d'acquisto degli stipendi e conseguentemente in un aumento della povertà e della protesta sociale, i prezzi dei beni primari hanno subito un incremento del 100% ed è registrata un'inflazione ufficiale del 91%. Si stima che la popolazione locale che vive al di sotto della soglia di povertà ammonta al 72%, mentre la popolazione indigente risulta essere il 40%. Il tasso di disoccupazione è diminuito dal 14,4% del 1999 al 9% del 2000; tale diminuzione è dovuta alla costante emigrazione della forza lavoro verso i Paesi europei e gli Stati Uniti. La percentuale dell'impiego informale è salita dal 56,9% al 65,9%. La popolazione continua ad aumentare ad un tasso dell'1,9% annuo e l'economia ha registrato deboli segni di ripresa con una crescita dell'1,9 del PIL contro la contrazione del 7,3% del 1999.

La Cooperazione italiana, dopo aver subito negli anni scorsi una sensibile riduzione in applicazione degli indirizzi dettati dal CIPE nel 1995, a partire dal biennio 1999-2000 appare in fase di rilancio. Le 20 ONG italiane operanti in Ecuador mantengono proficui rapporti di collaborazione sia con le controparti dirette che con le Autorità competenti gestendo attualmente dodici progetti, in vari settori, finanziati con i fondi della DGCS.

A seguito della rinegoziazione del debito estero con i membri del Club di Parigi nonché della prevista conversione di una parte del debito ecuadoriano in programmi sociali, è stato avviato un negoziato per la firma di un accordo intergovernativo bilaterale di conversione del debito. Allo stato attuale tutti i progetti in corso sono progetti a "dono" (promossi da ONG).

### INIZIATIVE IN CORSO

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* sviluppo sociale

*Titolo iniziativa:* **002772 - Sperimentazione di alternative produttive ecosostenibili per l'Amazzonia**

*Importo complessivo:* Lit. 821.890.000

Euro 424.470,760

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana TERRA NUOVA

*Controparte locale:* Organizaciones de Pueblos Indigenas de Pastazas-OPIP

E' un progetto pilota di sperimentazione e convalidazione tecnologica che ha rappresentato un punto di riferimento per altre iniziative di cooperazione internazionale nella provincia di Pastaza. Avviato nel 1992, il programma promuove il miglioramento del sistema tradizionale delle colture destinato tanto all'autoconsumo familiare quanto al mercato, attraverso il sostegno fornito al locale Istituto Agrozootecnico e la formazione di tecnici indigeni. La parte socio-organizzativa, a forte partecipazione di

base, si estrinseca nell'azione di sviluppo di alcune produzioni agricole "migliorate" mediante il recupero di seminativi nativi e di tecniche tradizionali senza uso di fertilizzanti chimici, attuata sulla base di micro-imprese e scambi di collaborazione tra le comunità indigene della regione di intervento.

Sono state portate avanti tutte le attività anche con fondi della Provincia di Bolzano, come la costruzione e le attrezzature del "Centro di Formazione e Sperimentazione", l'attività di sperimentazione, la formazione e l'assistenza tecnica nelle Comunità, le borse di studio.

La particolare congiuntura politica del paese e, specificamente, la crisi vissuta all'interno delle Organizzazioni indigene hanno inciso considerevolmente nell'esecuzione delle attività del progetto. Nel corso del 2000, dando seguito alle azioni già sviluppate, il progetto ha continuato ad attuare con la popolazione e le comunità locali. Sono stati ribaditi i concetti di integralità produttiva analizzando varie componenti di sicurezza alimentare, soprattutto nei bambini, come l'allevamento di piccoli animali e pesce.

La conclusione del progetto è prevista nel febbraio 2001.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* educazione, formazione

*Titolo iniziativa:* **004189 - Promozione sociale e formazione professionale  
"Muchachos Trabajadores" (Riconduzione)**

*Importo complessivo:* Lit. 524.054.000                      Euro 270.651

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana ACCRI

*Controparte locale:* MAS-Movimiento de Accion Social

L'iniziativa, articolata in due fasi per sei anni, il cui primo triennio si è concluso nel 1998, è rivolta al potenziamento del Centro educativo per ragazzi emarginati di "Las Mercedes", in località Babahoyo provincia di Los Rios, soprattutto a livello educativo ed economico-gestionale, sostenendolo altresì nell'aggancio con la realtà produttiva della regione di intervento attraverso attività di consulenza. Dall'avvio dell'iniziativa è stata condotta un'analisi sociale delle condizioni di vita delle famiglie coinvolte nel progetto, è stata avviata un'attività di educazione igienico-sanitaria ed alimentare, è stato ristrutturato il Centro, è stata realizzata un'officina di meccanica agricola e svolto un programma di educazione primaria per ragazzi lavoratori ed un corso di formazione artigianale tanto per i ragazzi quanto per gli adulti con corsi serali. Nel corso del 1998, malgrado le difficoltà dovute al fenomeno de "El Niño", che ha colpito duramente l'area di intervento, sono state portate avanti le attività che prevedevano la sensibilizzazione delle famiglie allo scopo di garantire la frequenza ai corsi dei ragazzi; corsi di perfezionamento per gli insegnanti, in collaborazione con l'Università Salesiana di Quito, per l'introduzione di metodi e strumenti didattici innovati; modernizzazione dei programmi di formazione artigianale e introduzione di nuovi macchinari. Particolare attenzione, anche sul piano contabile-amministrativo, è stata data al progetto di sviluppo, avviato negli anni passati, di un'area di produzione per la falegnameria, la meccanica di precisione e la carpenteria metallica che garantisca in futuro un certo



autofinanziamento del centro. Dal mese di marzo del 2000 é iniziata la riconduzione del progetto.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* educazione, formazione

*Titolo iniziativa:* **005392 - Intervento a sostegno della formazione di docenti specializzati per l'integrazione scolastica e socio-lavorativa di disabili presso l'Università Cattolica di Esmeraldas**

*Importo complessivo:* Lit. 738.549.500

*Euro:* 381.428

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente Esecutore:* ONG OVCI-La Nostra Famiglia.

*Controparte locale:* Instituto de Educaciòn Especial Juan Pablo II/ Università Cattolica de Esmeraldas (PUCESE)

L'iniziativa, avviata nel 1997, si propone di migliorare sostanzialmente il livello di integrazione nella vita sociale dei giovani disabili della provincia di Esmeraldas, a Nord del Paese. Sono stati avviati, in collaborazione con la PUCESE, corsi di formazione specialistica, con particolare riguardo alla "educazione inclusiva", diretta a personale da inserire nelle strutture scolastiche locali, coinvolgendo circa trenta insegnanti. Sono stati altresì avviate azioni di sostegno a beneficio dell'Istituto Juan Pablo II che accoglie 214 bambini disabili svolgendo attività di educazione extrascolastica e iniziative di sensibilizzazione delle comunità locali per una maggiore partecipazione dei disabili, fisici e psichici, alla vita sociale. Nel corso del 1998 sono stati presenti in Ecuador sette esperti che hanno tenuto corsi di specializzazione per gli insegnanti ed è stata effettuata una pratica di osservazione presso uno degli istituti "speciali" della città di Esmeraldas a cui ha fatto seguito una parte teorica dettata nell'università. E' stato istituito un gruppo di lavoro per avviare un progetto di ricerca sulle difficoltà di apprendimento, per l'individuazione dei sussidi psicopedagogici di valutazione e riabilitazione e la creazione di materiale diagnostico. Sono stati portati avanti incontri con i responsabili di varie associazioni dei disabili presenti in tutto il Paese al fine di creare una rete di scambio e collaborazione e sono stati organizzati seminari e manifestazioni pubbliche per la sensibilizzazione delle famiglie e per la diffusione di informazioni sui diritti riconosciuti ai disabili.

Nel corso del 2000 è proseguito il lavoro di sensibilizzazione comunitaria e di collaborazione col CONADIS sia a livello centrale che periferico con la commissione provinciale coordinando insieme la schedatura e raccolta dati dei disabili. E' stato rafforzato il coordinamento tra le diverse associazioni di disabili presenti nella provincia ed è proseguita la formazione dei padri di famiglia non solo nella città di Esmeralda ma anche nell'area rurale. E' continuato l'inserimento lavorativo dei disabili.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* sanitario, sociale

*Titolo iniziativa:* **005896 – Progetto socio-sanitario di sostegno al Centro di**

**Epidemiologia Comunitaria e Medicina Tropicale di Esmeraldas***Importo complessivo:* Lit. 901.779.000

Euro 465.729,986

*Fondi in loco:**Tipologia:* dono*Ente esecutore:* ONG italiana MLAL*Controparte locale:* VAE – Vicariato Apostolico di Esmeraldas

Il progetto si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni di salute generali della popolazione della provincia di Esmeraldas, creando le condizioni operative, organizzative e di risorse umane necessarie ad un rafforzamento dei servizi sanitari e della difesa della salute da parte della popolazione.

Le attività si sono svolte principalmente nell'ambito della epidemiologia clinica, della medicina tropicale, della farmacologia clinica e dell'area materno-infantile.

Si è iniziata la formazione del personale sanitario delle aree di intervento del Centro de Epidemiologia Comunitaria y Medicina Tropical de Esmeraldas e di altre aree della Provincia, attraverso la realizzazione di seminari periodici di aggiornamento su temi di interesse prioritario. Le ricerche effettuate durante il periodo in esame hanno riguardato la patologia tropicale prevalente e la patologia cronico degenerativa emergente.

Hanno prestato servizio due volontari: un medico ed una ostetrica. L'iniziativa è alla sua seconda annualità e vede l'apporto di enti con competenze medico-sanitarie specifiche quali la Fondazione Don Calabria per lo studio delle malattie tropicali e l'allestimento dei laboratori, e dell'Istituto di Ricerca Farmacologica Mario Negri per la formazione di specializzandi e la realizzazione di ricerche cliniche-epidemiologiche. Il progetto ha finora ottenuto apprezzabili risultati sia in ordine alla organizzazione di un sistema di vigilanza e di assistenza di base alle comunità disperse sul territorio che di riorganizzazione e miglioramento dei servizi dell'ospedale di Borbon.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario*Canale:* bilaterale*Gestione:* ONG promossa*Settore:* agricolo*Titolo iniziativa:* **005657 - Progetto "Naranjilla": sostegno ad un sistema di produzione agricola sostenibile in nove comunità "Quecha" dell'Amazzonia ecuadoriana***Importo complessivo:* Lit. 775.960.000

Euro 400.749,895

*Fondi in loco:**Tipologia:* dono*Ente esecutore:* ONG italiana CRIC*Controparte locale:* FOIN – Federazione delle Organizzazioni Indigene del "Napo"

Il progetto si propone, in particolare, di promuovere le associazioni di coltivatori di "naranjilla", di svilupparne la coltivazione e di diminuire l'uso dei prodotti chimici.

Nonostante le prime difficoltà logistiche ed operative, il progetto è attualmente in funzione a tutti gli effetti. Nel corso di una prima fase sono state realizzate le attività di pianificazione e organizzazione, preve alla attività di campo: selezione dell'equipe tecnica locale, attualizzazione della proposta del programma, installazione di un ufficio

nella cittadina di Loreto, strutturazione della metodologia di lavoro, elaborazione dei piani di lavoro, elaborazione del cronogramma finanziario, definizione partecipativa delle singole proposte produttive e stesura del piano operativo. Sono così state create le condizioni necessarie per iniziare a realizzare le attività previste dal programma d'intervento nei vari settori: coltivazione della "naranjilla", riabilitazione delle coltivazioni di caffè e cacao, creazione e coltivazione degli orti domestici, definizione del sistema di allevamento avicolo, definizione della proposta di piscicoltura, allevamento in cattività di animali selvatici, attività di formazione e di coordinamento con altre organizzazioni della provincia del Napo. Sono state consegnate sementi qualificate, prestata assistenza tecnica e formazione su agricoltura sostenibile.

Il progetto ha preso avvio nel novembre 1998 ed è alla sua seconda annualità.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* agricolo, industriale

*Titolo iniziativa:* **005862 – Sostegno alla riabilitazione produttiva del Centro di trasformazione di frutta e ortaggi di Ambato**

*Importo complessivo:* Lit. 2.374.748.000                      Euro 1.226.454,9

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG CISP

*Controparte locale:* FEPP – Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio

Il progetto, avviato nel luglio 1999, si propone di dare seguito ad una anteriore iniziativa della Cooperazione italiana e mira a riattivare la capacità operativa dell'impresa "PLANHOFA" costituita nel 1988. L'obiettivo generale è di sostenere la riattivazione e lo sviluppo manageriale dell'impresa nelle diverse aree operative: acquisizione della materia prima, trasformazione della stessa e commercializzazione fino al raggiungimento della sua completa autonomia gestionale e finanziaria.

L'iniziativa ha sofferto alcune difficoltà nella fase di avvio, per la cessione dei macchinari ed attrezzature all'Unione di Piccoli Produttori Agricoli. Le attività proseguono a regime ridotto in attesa della definizione della situazione con le parti coinvolte. Negli ultimi mesi del 2000 la ONG ha contribuito alla elaborazione del Piano Operativo Annuale e del piano di rilancio produttivo del centro di trasformazione. Restano tuttavia da chiarire le fondamentali questioni relative alla proprietà degli impianti installati e dei beni acquisiti nel corso del precedente progetto governativo. Si attende pertanto una proposta ufficiale da parte delle Autorità Locali (Ministero dell'Agricoltura) in ordine alla configurazione del pacchetto azionario e all'utilizzo dell'impianto.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione professionale

*Titolo iniziativa:* **005995 - Programma di formazione professionale presso il "Centro di formazione professionale Guayaquil"**

*Importo complessivo:* Lit. 1.624.280.000                      Euro 838.870,612

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana COOPI-Cooperazione Internazionale

*Controparte locale:* Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, Inspectoria dell'Ecuador

Il progetto, avviato nel settembre 1999, si propone di migliorare il livello occupazionale dei giovani dei settori marginali, attraverso il potenziamento di un Centro di formazione professionale già funzionante in uno dei quartieri marginali della città di Guayaquil, di promuovere la formazione professionale nei settori più carenti del Paese e di contribuire alla formazione di un corpo docente ed istruttore per assicurare la continuità dell'Istituzione.

Sono iniziati i lavori di ristrutturazione e costruzione degli ambienti per i corsi professionali. La controparte è molto attiva e presente nella gestione del programma; i corsi di formazione si stanno già realizzando. E' stata segnalata la necessità di procedere ad alcune varianti in ordine alle attrezzature previste nei laboratori di meccanica generale ed elettronica industriale.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* ambientale, formazione, ricerca

*Titolo iniziativa:* **006220 - Programma di formazione e ricerca sul patrimonio biologico forestale amazzonico per favorire la sua salvaguardia e lo sviluppo sostenibile delle popolazioni che vi abitano**

*Importo complessivo:* Lit. 1.493.547.000                      Euro 771.352,652

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana VIS

*Controparte locale:* Università Politecnica Salesiana

Il progetto, iniziato nel febbraio 2000, intende contribuire ad individuare le soluzioni alternative che permettano di coniugare la conservazione della biodiversità nella foresta Amazzonica con lo sviluppo ecocompatibile delle popolazioni che vi abitano, offrendo strumenti formativi adeguati. Si propone di rispondere ai bisogni di formazione della popolazione ecuadoriana in materia di biodiversità in aree amazzoniche, sviluppando al contempo la ricerca scientifica sulle risorse forestali dell'area, nel rispetto della legislazione locale vigente in materia e con il coinvolgimento degli indigeni "Shuar" ed "Achuar" al fine di renderli consapevoli e beneficiari del patrimonio biologico di cui dispongono.

Sono stati avviati contatti con Università e centri di ricerca in Italia ed in loco, al fine di impostare correttamente il progetto. E' stato costituito in loco il Comitato di Gestione del progetto e sono stati elaborati i piani di studio per la Scuola di Specializzazione in Quito. A Macas è stata adeguata la programmazione trasformando in un corso biennale per tecnici agroecologici i previsti due corsi annuali ad indirizzo tecnico e tecnico chimico, troppo lontani dalla realtà della zona. Sono stati finora impiegati un cooperante capo progetto e due volontari.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* agro-alimentare

*Titolo iniziativa:* **006367 – Programma di Sviluppo Comunitario Rurale  
Integrale - “Jatunpamba”**

*Importo complessivo:* Lit. 771.148.858

Euro 398.265

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana MLAL

*Controparte locale:* Consorcio de Juntas Administradoras de Agua Potable  
“Jatunpamba”

L'iniziativa, avviata nel maggio del 2000, si propone di migliorare la qualità della vita della popolazione di Guamote, Provincia del Chimborazo, partendo dall'accrescimento dell'autodeterminazione e della partecipazione sociale e di genere ai processi di sviluppo in atto nell'area. Potenziare, pertanto le capacità delle risorse locali, recuperando il sapere tradizionale ed elevando il livello di conoscenza di tutti i membri delle 33 comunità interessate tramite azioni formative e di sensibilizzazione. L'intervento si articola in tre ambiti: 1) rafforzamento dell'organizzazione comunitaria; 2) potenziamento delle capacità produttive; 3) protezione e ripristino delle risorse naturali. Beneficiari diretti saranno gli abitanti delle comunità prevalentemente indigene distribuiti in un'area di 60 kmq per un totale di 10500 persone. Prestano assistenza tecnica due volontari (operatore socio-educativo ed agronomo).

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **006554 – Un'Isola a misura di bambini e giovani nel  
quartiere suburbano “La Isla Trinitaria” di Guayaquil**

*Importo complessivo:* Lit. 1.177.813.000

Euro: 608.289

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG TEN-Terra Nuova – Centro per il Volontariato

*Controparte locale:* DNI- Defensa de los Niños Internacional – Sezione Ecuador

L'iniziativa, avviata nell'agosto 2000, aspira a migliorare le condizioni di vita dei bambini, bambine e giovani, in particolare per quelli lavoratori, così come quelle delle famiglie e della comunità in generale, in quattro cooperative abitative presenti nel quartiere suburbano di Isla Trinitaria della città di Guayaquil. Si promuoveranno azioni collettive e personalizzate con i bambini, bambine e giovani lavoratori, iniziative che siano in grado di soddisfare le loro necessità di socializzazione, educazione, salute e ricreazione. Le attività saranno coordinate con le famiglie ed i gruppi organizzati presenti nella comunità, affinché il programma presenti uno strumento di promozione e difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare per quella in condizioni di maggiore difficoltà. Nell'ottobre 2000 ha assunto le proprie funzioni un cooperante capo progetto.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione

*Titolo iniziativa:* **006554 – Tutela dell'infanzia e adolescenza rafforzando l'offerta scolastica e la formazione professionale**

*Importo complessivo:* Lit. 216.000.000      Euro:111.554

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana ISCOS-Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Controparte locale:* Fundación “J. Carlos Guasti”

Il progetto è stato avviato nel mese di novembre del 2000 con l'arrivo dei primi tre volontari impegnati nel programma. L'iniziativa si inserisce in un programma di carattere sociale, sanitario, educativo e culturale condotto da circa 10 anni dalla “Mision Catolica” di Atacames (Esmeraldas). Obiettivo principale dell'intervento è quello di ampliare qualificare l'offerta formativa nell'area interessata dal progetto. Esso mira a consolidare il ciclo primario ed avviare il ciclo basico in due scuole; realizzare corsi di apprendimento professionale orientati al lavoro; creare un Istituto Superiore d'indirizzo tecnico; realizzare corsi di aggiornamento e formazione continua del personale docente; promuovere forme di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. I beneficiari saranno 680 bambini all'anno della scuola di base, 270 ragazzi e adulti all'anno dei corsi di formazione, 250 giovani dell'Istituto Tecnico Professionale, 46 insegnanti, e 3 Dirigenti Scolastici. Il personale inviato consta di 5 volontari tra insegnanti ed educatori.

*Tipo d'iniziativa:* ordinario

*Canale:* bilaterale

*Gestione:* ONG promossa

*Settore:* formazione professionale

*Titolo iniziativa:* **006369 – Appoggio e rafforzamento dell'Istituto Nazionale di Ceramica di Cuenca**

*Importo complessivo:* Lit. 1.615.659.000      Euro 834.418

*Fondi in loco:*

*Tipologia:* dono

*Ente esecutore:* ONG italiana COOPI-Cooperazione Internazionale

*Controparte locale:* INCERAMICA (Istituto Nazionale di Ceramica).

Il progetto, avviato nell'ottobre 2000, intende contribuire al miglioramento della qualità della vita degli artigiani che si dedicano alla produzione ceramica nella Provincia dell'Azuay. L'intervento mira alla soluzione di tre principali problemi: 1) elevare il livello tecnologico del processo produttivo; 2) strutturare un sistema di commercializzazione per permettere uno sviluppo delle imprese appartenenti al settore; 3) innalzare il livello qualitativo-artistico della produzione.

Il progetto impiega due cooperanti in lunga missione, un capoprogetto e un volontario specializzato in gestione di imprese artigianali e in tecniche di commercializzazione nel settore artigianale.

## EL SALVADOR

L'andamento dell'economia del Salvador va collocato in una fase di lenta crescita che ha coinvolto l'America Latina a seguito della crisi asiatica e della crisi finanziaria internazionale. Il Salvador ha altresì continuato ad essere penalizzato dalle ripercussioni negative causate dall'uragano Mitch, che si è abbattuto sulla regione centroamericana alla fine del 1998, con effetti disastrosi per l'agricoltura, per la produzione in generale e per le infrastrutture, già piuttosto precarie. Tra gli altri fattori negativi che hanno ulteriormente portato ad una stagnazione economica in Salvador, si possono citare l'abbassamento sui mercati internazionali dei prezzi del caffè e dello zucchero. Anche il settore della Piccola e Media Impresa, che contribuisce a circa il 40% del PIL del Paese, lamenta lo stato di un'economia depressa con oneri finanziari che non permettono ricavi significativi. Il tasso del PIL è stato nel 2000 del 2,1% inferiore ai risultati degli anni immediatamente precedenti e in sintonia con la diminuzione dei consumi privati e degli investimenti. Il settore più dinamico è stato quello dei servizi finanziari +7,2%, mentre le costruzioni ed il commercio hanno fatto registrare in alcuni momenti dell'anno indicatori negativi. Buona è stata la ripresa dell'agricoltura, che nel 1999 ha realizzato un tasso di crescita del +3,7%.

I principali partners commerciali del Salvador, per volume di interscambio registrato nel 1999, sono: Stati Uniti, Guatemala, Messico, Honduras, Costa Rica, l'Italia figura al 22<sup>mo</sup> posto. I dati del Ministero dell'Economia registrano per il 1999 un valore delle esportazioni salvadoregne verso l'Italia pari a 4,03 milioni di dollari prevalentemente relativi alla voce caffè. Anche le importazioni salvadoregne dall'Italia hanno subito una contrazione, nell'ordine del 12,6% rispetto al 1998, passando da 31,57 milioni di dollari a 27,59 milioni di dollari USA. Le principali voci merceologiche del "made in Italy" importate nel Paese sono: alcohol etilico, vini e liquori, macchinari elettrici, parti meccaniche e prodotti alimentari.

Il Salvador segue rigorosamente le indicazioni del FMI, a tutt'oggi le condizioni per la concessione di credito da parte delle IFI sono state sempre soddisfatte. Il programma concordato prevede una linea di credito "stand-by" a sostegno del piano di sviluppo del Paese, da utilizzare in situazioni d'emergenza per garantire la stabilità economica. A seguito dell'incontro del Gruppo Consultivo di Stoccolma per la presentazione dei piani di ricostruzione e di trasformazione dei Paesi centroamericani colpiti dal Mitch, la comunità internazionale donante ha presentato al Governo del Salvador delle offerte sia in crediti agevolati che in doni.

Nell'ultimo decennio l'Italia ha investito in programmi di cooperazione circa 90 milioni di dollari USA, collocandosi al secondo posto assoluto dopo gli Stati Uniti tra i paesi donatori di El Salvador. Particolarmente significativi sono stati il programma di ricostruzione dopo il terremoto del 1986 ed il programma PRODERE (programma interregionale a favore dei rifugiati, sfollati e rimpatriati) conclusosi alla fine del 1995. La tradizionale presenza del volontariato italiano ha continuato a crescere ed attualmente e le ONG MLAL, CRIC, ICU sono impegnate nel paese in progetti sociali e produttivi a fa ore dei gruppo più vulnerabili.

### INIZIATIVE IN CORSO

*Tipo d'iniziativa:* ordinario